

REGIONI: TOSCANA; INTESA IN FAVORE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ACCORDO CON UFFICIO SCOLASTICO, UNIONE PROVINCE E UNIONCAMERE (ANSA) - FIRENZE, 15 DIC -

Consentire agli studenti over 15, delle scuole superiori toscane che aderiranno, la possibilita' di "sviluppare conoscenze, abilita' e competenze spendibili nel mercato del lavoro" attraverso incentivi ai meccanismi dell'alternanza scuola-lavoro. E' quanto prevede un protocollo sottoscritto a Firenze dai rappresentanti delle quattro istituzioni coinvolte nell'intesa: Regione, Ufficio scolastico regionale, Unione tra le Province, Unioncamere Toscana. I quattro soggetti firmatari si sono impegnati a realizzare, sfruttando gli spazi di flessibilita' previsti dall'autonomia didattica, percorsi scuola-lavoro utilizzabili da un numero sempre maggiore di scuole toscane. Sono due le forme di alternanza possibili: quella fra periodi formativi in aula e di apprendimento in aziende, e quella chiamata 'Impresa di studenti' che in pratica simula una vera attivita' di impresa. La Regione finanziaria i progetti attraverso il Fondo sociale europeo e specifici "avvisi pubblici di chiamata a progetti" saranno emanati dalle Province che metteranno a disposizione i fondi trasferiti dalla Regione: 1,7 milioni nel prossimo triennio. La vicepresidente della Regione con delega all'istruzione, Stella **Targetti** ha espresso la propria "soddisfazione" per un progetto "che vedra' concrete sinergie tra scuola, enti pubblici e privati, aziende, associazioni". **Targetti**, che ha auspicato un futuro allargamento anche alle rappresentanze delle libere professioni, ha sottolineato "l'importanza dell'orientamento e del mettere alla prova i giovani per dare loro maggiori possibilita' di comprendere cio' che si fa a scuola e quelle che sono le rispettive vocazioni". "Con questo accordo - ha aggiunto l'assessore all'istruzione della Provincia di Firenze Giovanni Di Fede - si riesce a rinsaldare un collegamento tra istruzione e lavoro che e' andato a deteriorarsi con la crisi, non solo economica ma soprattutto sociale". "Le competenze acquisite in situazione lavorativa - ha assicurato Carlo Longo, presidente Camera di Commercio pratese - saranno inserite a pieno titolo nel curriculum scolastico di ciascun allievo". "La pratica dell'alternanza - ha spiegato Angela Palamone, direttore dell'Ufficio scolastico regionale - e' gia' in uso in piu' della meta' degli istituti secondari della Toscana: in questo modo speriamo di estenderla". (ANSA). Y6G-GRO 15-DIC-11 16:08 NNN